

VareseNews

Incubo finito, Nicola ha abbracciato la mamma

Pubblicato: Mercoledì 8 Giugno 2011



Incubo finito, **Nicola è stato Trovato a Zurigo e ha riabbracciato sua madre**. L'incontro, **dopo ore di attesa**, è avvenuto nel pomeriggio di mercoledì, una settimana dopo che il 14enne aveva fatto perdere le proprie tracce. L'annuncio **è stato dato dalla polizia cantonale** della città Svizzera che nella mattina di mercoledì aveva fermato un ragazzo che corrispondeva alla descrizione di **Nicola Tavaglione** di Lcoate Varesino, scomparso da una settimana. Il ragazzo **ha fornito agli agenti delle generalità false** e la polizia ha deciso di avvisare le autorità italiane. Giunta la notizia ai genitori, la madre **è subito partita per Zurigo** per verificare che si trattasse proprio del figlio, insieme al capitano dei carabinieri di Cantù. **Il padre è invece rimasto a casa**. In paese, a Locate Varesino, sono state ore di speranza, in cui l'attesa è stata lunga. Fino alla conferma finale: **Nicola ha riabbracciato i suoi genitori. ?**

Il ragazzo era **scomparso mercoledì scorso**, forse a causa di un litigio avvenuto a scuola. Sono subito scattate le ricerche che hanno **coinvolto centinaia di persone** tra **carabinieri** di Varese e Cantù, **protezione civile delle due provincie e decine di volontari**. Giorni di angoscia, fino alla decisione di martedì di **sospendere le ricerche nella zona boschiva del Parco Pineta**, dove erano anche stati ritrovati **lo zaino e il cellulare di Nicola**. Mercoledì sera l'appello video **dei genitori** e degli amici, rappresentati **dall'educatore Luca Giancristofaro**. Un tentativo estremo, diffuso anche da tutte le reti televisive nazionali, per ritrovare il ragazzo. Mercoledì **l'epilogo della vicenda**, per fortuna a lieto fine.

In paese il punto di riferimento è sempre stato il municipio: quando si appresa la notizia, per tutti i presenti, tra cui il sindaco **Luca Castiglioni**, c'è stato un gran sollievo: «Siamo contenti, felici che **sia finito un incubo** – spiega il primo cittadino in tarda serata -. Abbiamo anche noi appena avuto la conferma dal padre. Era molto emozionato e ancora frastornato dalle emozioni che ha vissuto in questi giorni. Ma tutto si è risolto bene. **Naturalmente ringraziamo tutti quelli che ci hanno aiutato**: i carabinieri di Cantù e di Varese, la protezione civile, le due Province, tutti i volontari che hanno aiutato nelle ricerche. Per fortuna è finito tutto per il meglio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

